

per salvare la vita. Ma il Bembo trattenne gli ostaggi, e con essi gli huomini della galeotta, che li haveva condotti; fin' a tanto, che furono concambiati con alcuni della guarnigione, fermati da' Turchi per forza. L'infelice esito dell'armi su'l mare fù tramischiato con qualche vario successo nella Dalmatia. Per divertire le forze della Republica, haveva il Visir ispedito in Bosna con Soliman Bassà grosso corpo di gente per assister a Saida Mehemet. Formavano pertanto tutt'insieme poderoso corpo di esercito, & appresso Spalato s'accamparono: ma non havendo, che tre piccioli pezzi, non ardivano di accostarsi; anzi dal presidio, e da quello di Clissa ricevevano notabili danni. Camillo Gonzaga, che in qualità di Generale dell'Infanteria ritornato agli stipendii della Republica, comandava l'armi della provincia, haveva gettato i fondamenti del nuovo recinto di Spalato, allargando il giro della Città, e con due Forti esteriori, detti del Grippo, e delle Botticelle, munendola; hora a quella difesa assistendo, non lasciava speranza a' Turchi di riportarne vantaggio. Essi pertanto, abbruciata una parte degl'impedimenti, & alcuni lasciatine addietro, entrando nel Territorio di Traù, sopra Bosfiglina sfogarono; luogo, che s'annovera tra' più grossi villaggi, poiche è habitato da mille persone; & all' hora in esso, creduto sicuro per l'asprezza de' monti, alcuni s'erano ricoverati da' luoghi vicini con animali, e robe. Già havevano gli habitanti recusato presidio; hora implorandolo, non era permesso mandarne, conciossiache posta la Terra in angustissimo seno, i Turchi n'havevano di modo occupato le fauci, che non potev'entrarvi alcun legno. Sostenuti tuttavia in cinque giorni valorosamente più assalti, cederono in fine al maggior numero, & alla forza nemica, restando gli habitanti, fuorché alcuni pochi, che si salvarono in picciole barche, superati, e vinti. Carichi di preda i Turchi, desolata la Terra, si ritirarono, mandando cento teste, & altrettanti prigionieri a Costantinopoli. In Albania disegnavano i Turchi più nobili tentativi, fatta loro sperare dal traditore Voino agevole l'espugnatione di Cataro. Raccolte le militie d'Erzegovina su' monti vicini alla Piazza, cominciarono col cannone ad infestarla, & a travagliar il Castello.

Giun-

1657

*I Turchi
in Dalmazia tentano
l'assedio di
Spalato.*

*I Turchi
entrano nel
territorio
di Traù,
dove s'im-
possessano
di Bosfiglina
con molta
preda, e
bestie.*

*In Albania i
Turchi tentano
la espugna-
zione di Ca-
taro.*